

## QUESTION TIME

DE POLI, MALLEGGNI, DE SIANO, BARACHINI, BARBONI. Al Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti

Premesso che:

il patrimonio infrastrutturale italiano ha subito negli ultimi anni un costante degrado che mette in gioco la sicurezza stessa dei cittadini e rischia di compromettere l'attrattività dell'Italia nei confronti dei grandi investitori internazionali;

in un momento particolarmente difficile com'è quello attuale, il nostro Paese avrebbe bisogno di investimenti di medio-lungo periodo per rilanciare una prospettiva di sviluppo economico e infrastrutturale;

la realizzazione di maggiori opere pubbliche genererebbe benefici dal punto di vista logistico, creerebbe posti di lavoro per la costruzione e la manutenzione delle stesse, permetterebbe alle imprese italiane di accrescere la produttività, consentendo al Paese di restare inserita nei flussi commerciali tra l'Europa e il resto del mondo e di puntare all'obiettivo strategico di fare del nostro Paese il primo paese manifatturiero in Europa, con i relativi benefici occupazionali;

da fonti di stampa si apprende dei vertici istituzionali delle categorie economiche Venete, in particolare di Padova e provincia, con l'intento di esaminare le criticità sorte a seguito del lockdown e l'impatto economico derivato da esso, per una valutazione delle iniziative da porre in essere per mitigare le drammatiche ricadute economiche subite dalle imprese di quell'area;

tra le varie istanze, le più urgenti rilevate sarebbero la sistemazione del ponte sul fiume Brenta in località Curtarolo, soggetto a limitazioni del traffico pesante a causa del deterioramento delle strutture portanti, con conseguente allungamento forzato del tragitto sulla Regionale 308, e la cessione delle competenze di questo tratto stradale all'ANAS;

con atto Senato n. 4- 01690 del 28 maggio 2019 e atto Senato n. 4- 02393 l'interrogante ha portato all'attenzione del Ministro in indirizzo l'urgenza della sistemazione del ponte sul Brenta;

la strada statale 47 Valsugana e il suo innesto nella Pedemontana veneta, sono essenziali infrastrutture di collegamento viario tra il nostro Paese e il nord Europa;

con atto Senato n. 3-00668 l'interrogante ha già portato all'attenzione del Ministro in indirizzo l'urgenza di intervenire per il completamento della ex Strada regionale 10;

a seguito della riclassificazione denominata "Rientro strade", la Strada regionale 10 è già passata sotto l'egida dell'ANAS; mancano 7 km da Carceri (Pd) all'innesto dell'A31 e 10 km per arrivare fino a Montagnana (Pd);

dalla tempestività di tali interventi dipende la competitività e in alcuni casi, anche in considerazione delle gravi difficoltà indotte dalla pandemia, la sopravvivenza, per le migliaia di imprese che costituiscono il sistema economico dell'Alta Padovana,

si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo non ritenga opportuno e necessario intervenire nelle sedi competenti per riclassificare la strada provinciale 47 a strada statale sotto la gestione dell'ANAS, così da consentire la realizzazione del consolidamento del ponte sul fiume Brenta in località Curtarolo; prevedere un intervento economico per la realizzazione di un collegamento tra la strada provinciale 47 e la superstrada Pedemontana veneta, e infine, prevedere risorse necessarie e sufficienti per il completamento della Strada Statale 10 (ex Strada regionale 10), opera fondamentale per lo sviluppo socio-economico della Bassa Padovana.